

Comune di FOLLONICA

Provincia di GROSSETO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

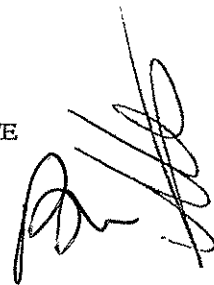
© CNDCEC- ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUCA MUSSO-PRESIDENTE

DOTT.SSA BARBARA SIGNORI

DOTT.SSA ROMINA ROSTICCI



Comune di Follonica

Organo di revisione

Verbale n. 15 del 18/05/15

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

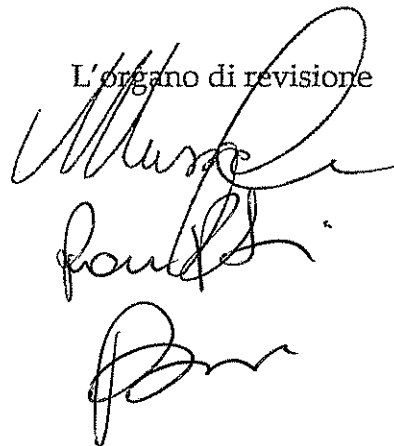
all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Follonica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Follonica, lì 18/05/2015

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Luca Musso, D.ssa Barbara Signori, D.ssa Romina Rosticci;

- ♦ ricevuta in data 30.04.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 104 del 27.04.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - delibera dell'organo consiliare n.53 del 06.10.2014 di approvazione del bilancio di previsione, da considerarsi valida anche quale adempimento riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 1997;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto

economico ed il conto del patrimonio;

- ♦ Il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 11;

RIPORTANO

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

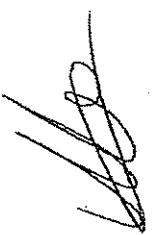
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.748.631,62 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3510 reversali e n. 3789 mandati;
- I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- Il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco Popolare, Agenzia di Follonica, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione



Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			8.085.419,96
Riscossioni	9.816.735,36	24.934.977,23	34.751.712,59
Pagamenti	13.480.795,50	20.855.154,42	34.335.949,92
Fondo di cassa al 31 dicembre			8.501.182,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			8.501.182,63

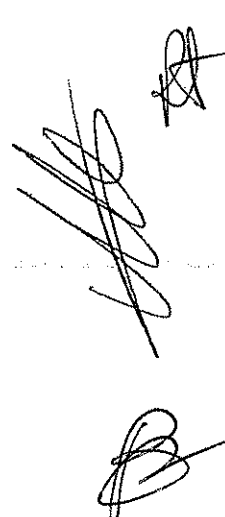
Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 708.684,59 (Gestione dei mutui, contribuzione in c/capitale e vendite), come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n.29 del 27/01/2015, recepita con Deliberazione GC n.20 del 06/02/15.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Il Collegio prende atto della segnalazione della Corte dei Conti datata 08/05/15, pervenuta al Comune di Follonica nonché a molti altri comuni toscani, relativa al Rendiconto esercizio 2013 ed inerente le modalità di contabilizzazione delle poste di cassa vincolata; l'accertamento è tuttora in corso e non ha ancora prodotto pronunciamenti specifici.



Risultato della gestione di competenza

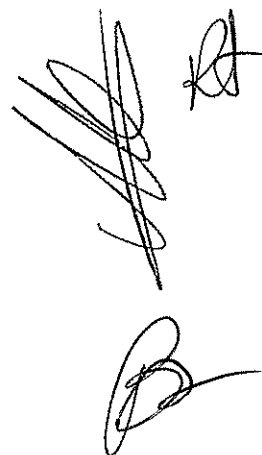
Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 1.053.902,09, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza

4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	30.770.633,44	43.238.398,93	32.750.321,39
Impegni di competenza	30.350.102,08	35.152.978,97	31.696.419,30
Saldo (avanzo) di competenza	420.531,36	8.085.419,96	1.053.902,09

così dettagliati:

5	2014
Riscossioni (+)	24.934.977,23
Pagamenti (-)	20.855.154,42
<i>Differenza [A]</i>	4.079.822,81
Residui attivi (+)	7.815.344,16
Residui passivi (-)	10.841.264,88
<i>Differenza [B]</i>	-3.025.920,72
Saldo (avanzo) di competenza [A] - [B]	1.053.902,09

The block contains several handwritten signatures and initials in black ink. There are two distinct signatures at the top right, one appearing to be 'R' and another more complex one. Below them is a large, stylized signature that looks like 'B' or 'D'. The handwriting is cursive and somewhat slanted.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

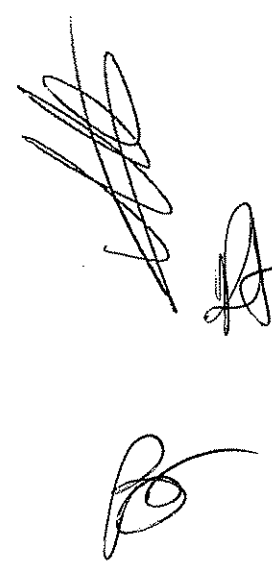
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	20.002.688,14	20.895.584,16	20.765.146,60
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	1.823.476,79	417.443,50	1.308.199,84
Entrate titolo II	1.332.972,18	3.228.571,29	1.071.237,68
Entrate titolo III	4.896.720,14	5.167.316,64	5.059.587,64
Totale titoli (I+II+III) (A)	26.232.380,46	29.291.472,09	26.895.971,92
Spese titolo I (B)	23.502.604,54	26.433.183,43	23.709.246,67
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.383.611,47	1.199.655,80	1.261.440,38
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.346.164,45	1.658.632,86	1.925.284,87
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	925.633,09	918.768,54	871.382,78
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate non specifiche	925.633,09	918.768,54	871.382,78
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	420.531,36	739.864,32	1.053.902,09

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	2.624.345,85	2.503.841,43	1.342.463,90
Entrate titolo V **	-	0,00	2.883.492,83
Totale titoli (IV+V) (M)	2.624.345,85	2.503.841,43	4.225.956,73
Spese titolo II (N)	3.549.978,94	3.422.609,97	5.097.339,51
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-925.633,09	-918.768,54	-871.382,78
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	925.633,09	918.768,54	871.382,78
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica

	B	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione (parte corrente)		381.393,52	381.393,52
Per funzioni delegate dalla Regione (parte capitale)		26.531,55	26.531,55
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		96.000,00	96.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		306.000,00	153.000,00
Per proventi concessioni cimiteriali		110.000,00	110.000,00
Per contributi c/impianti			
Per mutui (prestito flessibile finanziamento PIUSS)		2.883.492,83	2.883.492,83
Totale		3.803.417,90	3.650.417,90



Handwritten signatures and initials, including a large signature at the top right and a smaller one at the bottom right.

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive

9

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	306.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	306.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	19.825,53
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	1.724.225,02
Altre (da specificare)	
Totale spese	1.744.050,55
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-1.438.050,55

Il Collegio fa presente che le somme necessarie al finanziamento delle spese straordinarie per sentenze esecutive del 2014 erano già state accantonate nei bilanci di esercizi precedenti.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 4.944.603,69, come risulta dai seguenti elementi:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014		8.085.419,96
RISCOSSIONI	9.816.735,36	24.934.977,23
PAGAMENTI	13.480.795,50	20.855.154,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014		8.501.182,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
Differenza		8.501.182,63
RESIDUI ATTIVI	12.226.676,87	7.815.344,16
RESIDUI PASSIVI	12.757.335,09	10.841.264,88
Differenza		-3.556.578,94
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014		4.944.603,69

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

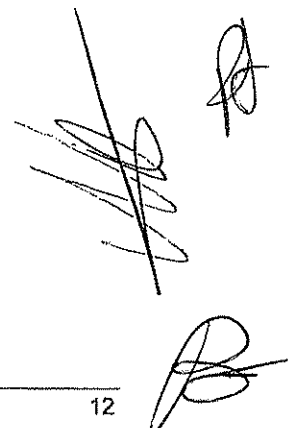
	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	1.415.503,37	2.198.563,13	4.944.603,69
di cui:			
a) Vincolato			114.809,29
b) Per spese in conto capitale	303.562,82	308.832,36	1.819.224,31
c) Per fondo ammortamento	111.000,00	111.000,00	111.000,00
d) Per fondo svalutazione crediti	500.000,00	1.592.914,00	2.790.787,41
e) Non vincolato (+/-) *	78.579,68	185.816,77	108.782,68

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono stati disposti utilizzi dell'avanzo d'amministrazione 2013.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		32.750.321,39
Totale impegni di competenza (-)		31.696.419,30
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.053.902,09
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.894.887,88
Minori residui passivi riaccertati (+)		3.587.026,35
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.692.138,47
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.053.902,09
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.692.138,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.198.563,13
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		4.944.603,69



Handwritten signatures and initials, including a large signature and several smaller ones, located in the bottom right corner of the page.

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

13

Entrate		2012	2013	2014
Titolo I	Entrate tributarie	20.002.688,14	20.895.584,16	20.765.146,60
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.332.972,18	3.228.571,29	1.071.237,68
Titolo III	Entrate extratributarie	4.896.720,14	5.167.316,64	5.059.587,64
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	2.624.345,85	2.503.841,43	1.342.463,90
Titolo V	Entrate da prestiti			2.883.492,83
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	1.913.907,13	1.855.842,93	1.628.392,74
Totale Entrate		30.770.633,44	33.651.156,45	32.750.321,39

Spese		2012	2013	2014
Titolo II	Spese correnti	23.502.604,54	26.433.183,43	23.709.246,67
Titolo II	Spese in c/capitale	3.549.978,94	3.422.609,97	5.097.339,51
Titolo III	Rimborso di prestiti	1.383.611,47	1.199.655,80	1.261.440,38
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	1.913.907,13	1.855.842,43	1.628.392,74
Totale Spese		30.350.102,08	32.911.291,63	31.696.419,30

Avanzo di competenza (A)	420.531,36	739.864,82	1.053.902,09
--------------------------	------------	------------	--------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
---	--	--	--

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	22.698
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	3.421
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	800
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	2.621
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	2.700
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	4
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale Incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-79
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	-475
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	-629
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	2.149

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	26.709
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	3.781
Totale entrate finali	30.490
impegni titolo I al netto esclusioni	23.697
pagamenti titolo II al netto esclusioni	4.535
Totale spese finali	28.232
Saldo finanziario di competenza mista (B)	2.258

Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	109
--	------------

L'ente ha provveduto entro la scadenza del 31 marzo 2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Il Collegio, peraltro, ricorda l'importanza del raggiungimento dell'obiettivo al fine di evitare l'applicazione delle seguenti sanzioni (vedi Circolare Ministero Economia e Finanze, Dipartimento RGS n. 6 del 18/02/2014):

- a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico.
- b) Divieto di impegnare, nell'anno successivo a quello di mancato rispetto, spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio.
- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti;
- d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- e) Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- f) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/06/2010;
- g) Responsabilità amministrativa di tipo sanzionatorio a carico degli amministratori e dei responsabili del servizio economico-finanziario.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie

	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	9.975.352,31	11.646.940,25	7.906.585,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	7.359,56	76.106,74	
T.A.S.I.			2.466.156,02
Addizionale I.R.P.E.F.	1.888.483,82	1.800.000,00	1.976.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	233.916,39	212.979,69	201.835,50
Imposta di soggiorno	241.846,00	449.174,50	421.707,00
5 per mille			
Altre imposte	6.417,16	5.908,82	2.749,63
Totale categoria I	12.353.375,24	14.191.110,00	12.975.033,15
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI			6.481.913,61
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		120.375,47	
TARSU/TARES	5.825.836,11	6.166.655,19	
Totale categoria II	5.825.836,11	6.287.030,66	6.481.913,61
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.823.476,79		
Fondo solidarietà comunale		417.443,50	1.308.199,84
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.823.476,79	417.443,50	1.308.199,84
Totale entrate tributarie	20.002.688,14	20.895.584,16	20.765.146,60

Entrate per recupero evasione tributaria

Nell'esercizio 2014 non risultano accertamenti di entrata per recupero evasione di tributi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	1.511.113,03	100,00%
Residui riscossi nel 2014	212.829,04	14,08%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	262.129,64	17,35%
Residui (da residui) al 31/12/2014	1.036.154,35	68,57%
Residui della competenza		
Residui totali	1.036.154,35	

Handwritten signatures and initials, including a large 'B' at the bottom right.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
1.551.222,01	1.048.153,83	708.052,81

Nessuna destinazione al finanziamento della spesa del titolo I per ciascuno degli anni presi in esame.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

22

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	154.760,23	2.223.117,83	551.097,22
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	379.529,60	223.453,24	235.342,16
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	131.768,48	116.640,32	121.699,96
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		150.359,20	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	666.913,87	515.000,70	163.098,34
Totale	1.332.972,18	3.228.571,29	1.071.237,68

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

	2012	2013	2014
Servizi pubblici	2.045.552,03	1.749.889,50	1.878.005,93
Proventi dei beni dell'ente	1.002.153,20	1.017.168,61	1.001.613,48
Interessi su anticipi e crediti	62.727,01	32.131,38	8.492,58
Utili netti delle aziende	15.000,00	20.961,42	63.397,98
Proventi diversi	1.771.277,90	2.347.165,73	2.108.077,67
Totale entrate extratributarie	4.896.710,14	5.167.316,64	5.059.587,64

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non

supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi

24				
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	106.550,00	449.945,94	-343.395,94	23,68%
Parcheggi custoditi e parchim.	526.184,60	947.560,00	-421.375,40	55,53%
Fiere e mercati	160.653,31	123.036,51	37.616,80	130,57%
Mense scolastiche	357.000,00	626.960,08	-269.960,08	56,94%
Musei, gallerie e mostre	71.593,30	166.538,28	-94.944,98	42,99%
Altri	139.943,62	167.807,87	-27.864,25	83,40%
Totali	1.361.924,83	2.481.848,68	-1.119.923,85	54,88%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

25			
	2012	2013	2014
accertamento	526.095,94	364.881,78	306.000,00
riscossione	507.350,96	357.736,81	280.447,00
%riscossione	96,44	98,04	91,65

La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

26			
	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	526.095,94	364.881,78	306.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo

27

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	7.144,97	100,00%
Residui riscossi nel 2014	7.144,97	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza		

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014, pari a € 1.001.613,48 sono sostanzialmente uguali rispetto a quelle dell'esercizio 2013 (€ 1.017.168,61)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

28

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	37.633,85	100,00%
Residui riscossi nel 2014	25.385,38	67,45%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.633,85	12,31%
Residui (da residui) al 31/12/2014	7.614,62	20,23%
Residui della competenza		
Residui totali	7.614,62	

Spese correnti

La spesa corrente viene iscritta nel Titolo I e ricomprende gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'Ente e dei vari servizi pubblici attivati. Nella tabella che segue proponiamo una distinzione per funzioni svolte dall'Ente. La comparazione delle spese correnti, riclassificate per funzioni, impegnate negli ultimi tre esercizi, consente di conoscere quali siano stati i fattori produttivi acquistati nell'anno 2014 e quali variazioni questi acquisti abbiano subito nel triennio.

Classificazione delle spese correnti per funzioni

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
01 Amm.ne gestione e controllo	7.357.429,71	10.883.323,09	8.496.205,94
02 Giustizia	18.468,64	27.017,95	22.391,62
03 Polizia locale	1.212.118,17	1.077.217,30	983.776,78
04 Istruzione pubblica	1.269.965,27	1.351.705,38	1.133.178,44
05 Cultura e beni culturali	681.040,56	689.786,28	602.954,55
06 Sport e ricreazione	453.883,51	470.815,45	471.035,79
07 Turismo	392.275,40	306.247,63	338.965,80
08 Viabilità e trasporti	1.806.452,47	1.814.099,58	1.798.171,00
09 Territorio e ambiente	7.407.747,88	7.249.275,84	7.338.625,61
10 Settore sociale	2.720.280,31	2.416.743,48	2.350.428,40
11 Sviluppo economico	182.942,62	146.951,45	173.782,74
12 Servizi produttivi	0	0	0
Totale spese correnti	23.502.604,54	26.433.183,43	23.709.246,67

Allo stesso modo può essere definito un ulteriore livello di indagine che tenti di comprendere la natura economica della spesa, conoscendo quali siano i fattori produttivi acquistati nell'anno 2014. La tabella

seguente facilita la succitata analisi:

Classificazione delle spese correnti per intervento		
	2014	%
01 - Personale	5.681.296,80	23,96
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.353.686,15	5,71
03 - Prestazioni di servizi	10.583.447,61	44,64
04 - Utilizzo di beni di terzi	645.612,62	2,72
05 - Trasferimenti	3.973.264,30	16,76
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	852.499,36	3,60
07 - Imposte e tasse	599.614,30	2,53
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	19.825,53	0,08
Totale spese correnti	23.709.246,67	100,00

Nella tabella seguente apprezziamo l'evoluzione della spesa corrente per intervento nel triennio di riferimento.

Comparazione delle spese correnti				
Classificazione delle spese correnti per intervento		2012	2013	2014
01 -	Personale	6.383.461,05	5.934.919,30	5.681.296,80
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.365.518,73	1.436.917,19	1.353.686,15
03 -	Prestazioni di servizi	10.321.965,57	10.751.176,17	10.583.447,61
04 -	Utilizzo di beni di terzi	656.980,69	627.964,09	645.612,62
05 -	Trasferimenti	2.854.215,10	2.603.052,23	3.973.264,30
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	997.722,01	930.024,17	852.499,36
07 -	Imposte e tasse	643.313,72	657.123,46	599.614,30
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	279.427,67	3.492.006,82	19.825,53
Totale spese correnti		23.502.604,54	26.433.183,43	23.709.246,67

Infine, un ultimo spunto di analisi viene offerto dalla misurazione dell'incidenza percentuale delle spese fisse (personale+interessi) sul totale di spesa del Titolo I. Tenendo conto dei nuovi parametri di deficitarietà, detto valore può variare tra 0 e 0,75 e quanto più è contenuto, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio Comunale nel predisporre interventi a sostegno della spesa del personale, nei limiti imposti dalla legge, e per il pagamento degli interessi passivi.

Di seguito proponiamo il calcolo dell'indice di rigidità della spesa corrente nel 2014, comparato a quello degli anni precedenti.

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2012	2013	2014
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Titolo I Spesa}}$	0,31	0,26	0,28

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato; l'Ente nell'anno si è adeguato al limite di assunzioni imposto dalla norma e consistente in un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, così come certificato nei questionari presentati alla Corte dei Conti attraverso il sistema SIQUEL.

Nella tabella seguente si evince inoltre il valore della spesa media per dipendente. L'indice, sebbene calcolato sulla base di dati più grezzi rispetto a quelli utilizzati per la verifica dei limiti di cui al comma 557 e 562 dell'art. 1 della legge 296/06, consente di ottenere una informazione ancor più completa, sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'Ente.

INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE	2012	2013	2014
Spesa media per il personale= spesa del personale/n. dipendenti	41.451,05	38.790,32	37.376,95

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del Comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'Organo di Revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'Organo di Revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, l'Ente ha provveduto a rimodulare alcune tipologie di spesa e adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 852.499,36. L'incidenza delle spese per interessi passivi sulle spese correnti è pari al 4% nel 2014. Questo dato misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti ed in merito il Collegio raccomanda sia la giusta attenzione nel gestire la propensione agli investimenti per evitare di sottrarre risorse correnti alla gestione futura sia di limitare la capacità attuale di spesa.

INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	2012	2013	2014
Incidenza II.PP. sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo I spesa}}$	0,04	0,03	0,04

Spese in conto capitale

La spesa in conto capitale impegnata nel titolo II riassume l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'Ente. In merito Collegio analizza gli oneri necessari per acquisire beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'Ente. Nella tabella sottostante viene presentata la composizione degli impegni del titolo II per funzione ed in confronto con quella dei due anni precedenti. La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste dall'amministrazione finanziaria e la loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio.

Classificazione delle spese in conto capitale per funzioni

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
01 Amm.ne gestione e controllo	443.138,28	440.459,62	239.361,84
02 Giustizia	0	0	0
03 Polizia locale	7.500,00	69.330,00	46.496,99
04 Istruzione pubblica	713.000,00	387.666,76	65.667,69
05 Cultura e beni culturali	679.895,43	526.391,43	1.409.612,32
06 Sport e ricreazione	83.342,43	0	0
07 Turismo	0	0	0
08 Viabilità e trasporti	609.802,66	886.729,20	406.488,29
09 Territorio e ambiente	337.562,48	325.076,91	37.001,64
10 Settore sociale	130.000,00	110.000,00	110.000,00
11 Sviluppo economico	245.737,66	326.956,05	2.385.574,83
12 Servizi produttivi	0	300.000,00	397.135,91
Totale spese correnti	2.326.512,15	3.549.978,94	5.097.339,51

Nella tabella seguente, seguendo la distinzione prevista dal DPR 194/96, si analizza la conoscenza dell'articolazione degli impegni per fattori produttivi:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)	Importi 2014	%
Acquisizione di beni immobili	4.779.804,55	93,77
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	164.257,16	3,22
Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00
Acquisizioni beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	15.981,64	0,31
Incarichi professionali esterni	2.997,56	0,06
Trasferimenti di capitale	134.298,60	2,63
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	5.097.339,51	100,00

In merito si osserva che l'ente ha rispettato l'equilibrio del bilancio investimenti.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI	PARZIALI	TOTALI
Avanzo applicato per il finanziamento delle spese in c/capitale (+)	0,00	
Entrate da trasferimenti di capitale, ecc. (Titolo IV) (+)	1.342.463,90	
Entrate da accensioni di prestiti (Titolo V categorie 3 e 4) (+)	2.883.492,83	
Entrate correnti (Titolo I, II, III) che finanziano gli investimenti (+)	871.382,78	
Entrate per investimenti destinate al finanz. della spesa corrente (-)	0,00	
Riscossione di crediti (Titolo IV categoria 6) (-)	0,00	
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI (=)		5.097.339,51
Spesa in c/capitale (Titolo II) (+)	5.097.339,51	
Concessione di crediti (Titolo II intervento 10) (-)	0,00	
TOTALE SPESA PER INVESTIMENTI (=)		5.097.339,51
DIFFERENZA DI PARTE INVESTIMENTI		0,00

Servizi per conto terzi

Sulla base di quanto disposto dall'art. del Dlgs n. 267/2000 nelle entrate e nelle spese per i servizi conto terzi vi rientrano tutti quei movimenti finanziari posti in essere dall'Ente in nome e per conto di altri soggetti. Il bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro sono collocate nel Titolo VI e IV, e nella fattispecie vi rientrano per esempio i movimenti finanziari relativi alle ritenute di imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali. Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa presuppongono un equilibrio che risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

Titolo VI Entrate = Titolo IV Spese

Nella tabella seguente si apprezza l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI TERZI	PARZIALI	TOTALI
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	1.628.392,74	
TOTALE ENTRATA DEL BILANCIO DI TERZI		1.628.392,74
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	1.628.392,74	
TOTALE SPESA DEL BILANCIO DI TERZI		1.628.392,74
DIFFERENZA DEL BILANCIO DI TERZI		0,00

Indebitamento e gestione del debito

Il Collegio, a norma di quanto previsto nel D.Lgs 267/2000, così come modificato dalla Legge 13 Dicembre 2010 n.220 e dal DL. 29 Dicembre 2010 n.225, nel testo integrato dalla legge di conversione (Legge 26 febbraio 2011 n.10) all'articolo 204, ricorda che il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Nella fattispecie, la norma richiamata sancisce che l'Ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato soltanto se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie

prestate ai sensi dell'art.207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12%, per l'anno 2011, e l' 8% a decorrere dall'anno 2012, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, ovvero il 2012. La tabella sottostante riporta il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 01/01/2015, tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2014.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	PARZIALE	TOTALE
Entrate tributarie (Titolo I) 2012	20.002.688,14	
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II) 2012	1.332.972,18	
Entrate extratributarie (Titolo III) 2012	4.896.720,14	
TOTALE ENTRATE CORRENTI ANNO 2012		26.232.380,46
8,00% DELLE ENTRATE CORRENTI 2012		2.098.590,44
Quota interessi rimborsata al 31 dicembre 2014		852.499,36
Quota interessi disponibile		1.246.091,08
Mutui teoricamente accendibili al tasso del 4,50%		27.690.912,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione (in migliaia di euro):

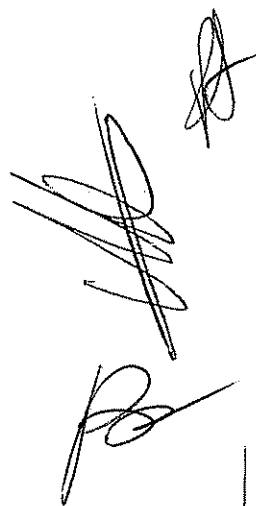
Anno	2012	2013	2014
oneri finanziari	997.722	930.024	852.499
quota capitale	1.383.611	1.199.656	1.261.440
totale fine anno	2.381.333	2.129.680	2.113.939

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha iscritto nel bilancio di previsione nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità di euro 6.000.000, senza ricorrervi materialmente.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2014 solo il Leasing in costruendo per la realizzazione della Caserma dei Carabinieri, con una spesa, nel 2014, di interessi passivi di € 156.896,34 e una restituzione di quota capitale di € 65.516,94. Per la contabilizzazione del suddetto Leasing, il collegio ha espresso un parere il 9/8/2013 protocollo n. 17920.

Two handwritten signatures in black ink, one above the other, located in the bottom right corner of the page.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di debito o credito.

Il Collegio ha constatato che i residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL, infatti la Giunta ha chiesto ai propri responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, con conseguente Determinazione del Responsabile dei Servizi Finanziari n. 249 del 27/04/2015.

Il Collegio prende atto della richiesta fatta dalla Giunta ai propri responsabili di servizio circa l'attenta analisi dei presupposti per la sussistenza dei residui attivi e passivi. I risultati di detta analisi sono sintetizzati nella tabella seguente.

Risultato Gestione Residui	importi
fondo di cassa al 1° gennaio	€ 8.085.419,96
riscossioni	€ 9.816.735,36
pagamenti	€ 13.480.795,50
fondo di cassa al 31 dicembre	€ 4.421.359,82
residui attivi	€ 12.226.676,87
residui passivi	€ 12.757.335,98
	€ 3.890.701,60

Infine approfondendo l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati.

Scomposizione e analisi della gestione dei residui attivi	residui iniziali	residui riaccertati	% scostame
bilancio corrente	€ 12.004.571,53	€ 10.556.462,43	-12,01
bilancio investimenti	€ 10.930.730,10	€ 11.324.860,89	3,61
bilancio movimento fondi	€ 881.617,24	€ 148.710,78	-83,13
bilancio di terzi	€ 121.381,24	€ 13.378,13	-88,91
	€ 23.938.300,11	€ 22.043.412,23	-7,72

scomposizione e analisi della gestione di residui passivi	residui iniziali	residui riaccertati	% scostamento

Bilancio corrente	10.924.593,16	9.252.892,09	-	15,30
Bilancio investimenti	18.571.686,93	16.722.519,31	-	9,63
Bilancio movimento fondi	-	-	-	-
Bilancio di terzi	328.876,85	262.719,19	-	20,12
	29.825.156,94	26.238.130,59	-	20,12

La tabella che segue riporta il risultato della gestione complessiva dei residui e deriva da un'attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, dove si evince che il risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenzia la capacità dell'ente, a fine esercizio, di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate

risultato complessivo della gestione	residui	competenza	totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	8.085.419,96		8.085.419,96
Riscossioni	9.816.735,36	24.934.977,23	34.751.712,59
Pagamenti	13.480.795,50	20.855.154,42	34.335.949,92
Fondo di cassa al 31 dicembre	4.421.359,82	4.079.822,81	8.501.182,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			-
DIFFERENZA			8.501.182,63
residui attivi	12.226.676,87	7.815.344,16	20.042.021,03
residui passivi	12.757.335,09	10.841.264,88	23.598.599,97
AVANZO	3.890.701,60	1.053.902,09	4.944.603,69

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi		0,00
Insussistenze dei residui attivi:		
Gestione corrente		-1.448.109,10
Gestione in conto capitale		-338.775,67
Gestione servizi conto terzi		-108.003,11
Minori residui attivi		-1.894.887,88
Insussistenze dei residui passivi:		
Gestione corrente		1.671.701,07
Gestione in conto capitale		1.849.167,62
Gestione servizi c/terzi		66.157,66
Minori residui passivi		3.587.026,35
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.692.138,47

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	223.591,97
Gestione in conto capitale	1.510.391,95
Gestione servizi c/terzi	-41.845,45
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	1.692.138,47

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

I debiti fuori Bilancio riconosciuti con apposita delibera del Consiglio Comunale n.54 del 28/11/2014 e finanziati ai sensi dell'art.194 c.1 lettera a) D Lgs 267/2000 derivano:

- da sentenza n.222/2014 emessa dal Tribunale di Grosseto nella causa R.G. 1187/2007 e promossa dalla Signora M.C. per il risarcimento danni da responsabilità civile ex art.2051 c.c. La sentenza ha condannato il Comune a pagare € 2.927,55;
- da sentenza n. 475/2014 emessa dal Tribunale di Grosseto nella causa R.G. 1379/2007 promossa dalla Signora K.B per il risarcimento danni da responsabilità civile ex art.2051 c.c. La sentenza ha condannato il Comune a pagare € 15.401,47;
- da sentenza esecutiva della Corte d'Appello di Firenze n.1896 del 9/12/2013 per il riconoscimento del contributo dei privati all'allacciamento impianti alla rete di distribuzione gas, dove il Comune è stato condannato a versare a Toscana Energia la somma lorda di € 2.153.433,67, comprensiva di IVA, interessi di mora e rivalutazione monetaria, dedotto l'importo di € 404.802,05 riconosciute all'Ente quale diritto di riscuotere il canone di concessione della rete;

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
4.247,10	18.198,68	1.748.631,62

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 228 del D.Lgs. 267/2000 uno dei parametri strutturali fissati con DM Ministero dell'interno del 24/09/2009 è la consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti. L'accertamento di detto parametro è misurato nella relazione illustrativa dei parametri gestionali e di deficitarietà strutturale, paragrafo 2.8, parametro 8, ma a differenza del passato, la nuova formulazione dei parametri mette a confronto l'entità complessiva dei riconoscimenti effettuati con l'accertamento delle entrate correnti. In particolare i debiti fuori bilancio sono superiori all'1% delle entrate correnti accertate.

Tale risultati contabili sono riportate nella seguente tabella

Parametro 8	anno	Risultato gestione	Valore confronto	parametro	Valore limite	
Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio >1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi 3 esercizi finanziari	2012	4.247,10	26.232.380,46	0,02%		
	2013	18.198,42	29.291.472,09	0,06%		
	2014	1.748.631,6	24.236.797,03	7,21%		
					<1%	Equilibrio

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'Ente detiene partecipazioni nelle seguenti società:

NET SPRING SRL 1%

AZ.FARMACIA MUNICIPALIZZATA 100%

GROSSETO SVILUPPO SPA 0,283%

GROSSETO FIERE SPA 0,24%

FIDI TOSCA SPA 0,00017%

CE.VAL.CO SPA 4,08%

RAMA SPA 4,84%

EPG 8,78%

POLO UNIVERSITARIO SCARL 4,278%

ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA 2,28%

CO.S.EC.A. SPA 17,01%

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto. Le risultanze sono le seguenti:

SOCIETA' PARTECIPATA	CREDITO V.ENTE	DEBITO VS.ENTE
	COMUNICAZ.RICEVUTE	
NET SPRING SRL	-	-
GROSSETO SVIL.SPA	-	-
GROSSETO FIERE SPA	-	-
FIDI TOSCANA SPA	-	-
CE.VAL.CO SPA	-	-
S.A.I.S. SPA	-	6.480,30
RAMA SPA	-	-
EPG	2.207,85	19.980,00

POLO UNIVERSIT.SCARL	153.000,00	-
ACQUEDOTTO FIORA SPA	450.473,32	598.937,11
CO.SE.CA. SPA	-	39.151,73
RISULTANZE ENTE		
NET SPRING SRL	-	-
GROSSETO SVIL.SPA	-	-
GROSSETO FIERE SPA	-	-
FIDI TOSCANA SPA	-	-
CE.VAL.CO SPA	-	-
S.A.I.S. SPA	-	6.480,30
RAMA SPA	-	-
EPG	2.772,52	19.369,14
POLO UNIVERSIT.SCARL	3.000,00	-
ACQUEDOTTO FIORA SPA	413.271,17	607.571,51
CO.SE.CA. SPA	-	39.149,73

Le discordanze rilevanti sono relative a:

- POLO UNIVERSITARIO SCARL: l'Ente ha contestato la debenza dei contributi volontari pari a € 150.000,00;
- ACQUEDOTTO DEL FIORA: il saldo a debito dell'Ente tiene conto, a scomputo, del contributo ricevuto per la realizzazione dei lavori;

Il Collegio prende atto che nel 2014, l'Ente ha alienato n. 2 quote di Polo Universitario Grossetano Scarl, per il controvalore nominale di € 1.032,00, comportando un risparmio relativamente alla quota annuale prevista quale trasferimento di funzionamento di Polo, passata da € 3.000,00 a € 300,00 annui per effetto della riduzione del possesso di quote di cui all'art. 15 dello Statuto vigente.

Per quanto riguarda S.A.I.S., si è concluso il procedimento di liquidazione ed in sede di riparto sono state assegnati al Comune di Follonica € 6.480,30.

Per Grosseto Fiere e Grosseto Sviluppo SpA, non si sono avute richieste di acquisto, né di esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci.

Per la CO.S.EC.A spa l'Ente ha proposto di provvedere alla dismissione della società, visto la cessione del ramo di azienda alla SEI TOSCANA srl.

Per la CE.VAL.CO. SpA è in fase di liquidazione, che probabilmente potrebbe concludersi entro il 2015.

Le partecipazioni che ai sensi di Legge devono essere liquidate/cedute sono:

- Grosseto Sviluppo SpA
- Grosseto Fiere SpA

- Fidi Toscana Spa
- Polo Universitario Grossetano SpA
- R.A.M.A. SpA
- CO.S.EC.A. SpA

Per quanto riguarda le partecipazioni indirette di R.A.M.A.SpA e di CO.S.EC.A. SpA, ove si dovessero effettivamente realizzare le prospettate dismissioni delle suddette società, il Comune di Follonica si troverebbe a detenere (come partecipate di primo livello) partecipazioni nelle seguenti società:

PARTECIPAZIONE INDIRETTE RAMA

PARTECIPATA	% PART. RAMA	% PART. FOLLONICA
TIEMME Spa	30,52	1,477
L.F.I SPA	0,44	0,0213
E-LIFE SpA	65,22	3,157

PARTECIPAZIONE INDIRETTE CO.S.EC.A. SpA

PARTECIPATA	% PART. CO.S.EC. A	% PART. FOLLONICA
C.R.C.M Srl	0,87	0,0148
TOSCANA RICICLA Srl	3,68	0,626
SEI TOSCANA Srl	10,41	1,770

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente, dove risulta un indice di tempestività di pagamento annuo 2014 di 29,63 con un importo di pagamenti posteriori alla scadenza di € 12.908.231,90.

Il Collegio prende atto che tali risultati possono solamente migliorare con l'entrata in vigore della fatturazione elettronica, con una notevole riduzione dei tempi di pagamento data la chiarezza dei dati percepiti dall'Ente e una registrazione automatica nel registro delle fatture (art.42 D.L 6672014).

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Nel rispetto dell'art. 228 del D.Lgs n. 267/2000, comma 5 e seguenti, al Conto di Bilancio sono annesse le tabelle dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, come tale, da tenere sotto controllo.

L'ente nel rendiconto 2014, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 in numero di 10, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il parametro 4 non è rispettato, il parametro calcolato è 42,72% mentre il limite di legge è 40%, tale valore indica il volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I (€ 10.128.232,18) superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente (€ 23.709.246,67).

Ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs n. 267/2000 un Ente è da considerarsi "strutturalmente deficitario" qualora almeno la metà dei parametri obiettivo non sono rispettati.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

1. Tesoriere – conto della gestione di cassa dell'ente e conto gestione cassa dell'istituzione comunale "ES"; totale incassato € 24.751.712,59 oltre € 613.599,61 per la gestione "ES"
2. Economo – gestione economale e gestione beni mobili (Entrate annuali € 690.316,84; Uscite annuali € 666.725,27; Cassa al 31/12/14 € 23.591,57)
3. Consegnatari azioni - società partecipate;
4. Agente contabile servizio di pubblicità ed affissioni; totale incassato € 21.269,00
5. Coop Sociale ONLUS IL NODO– gestione area camper; totale incassato € 14.132,00
6. ISTITUTO RANGERS SRL- servizio di scassetamento e conteggio denaro parcometri, totale incassato € 483.685,60
7. Riscossori della tassa di soggiorno, totale incassato € 342.484,50
8. Concessionari della riscossione , Equitalia

Il Collegio prende atto, come evidenziato nella deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 28/04/2015 che per l'anno 2014, Equitalia Spa ha reso disponibili on line i conti di gestione degli Agenti della Riscossione, ma tali documenti non sono firmati, (nota prot 0001168-03/02/2010-SG_TOS-T50-P) contrariamente a quanto richiesto dalla Corte dei Conti. L'Ente ha potuto controllare solamente le partite più rappresentative, pertanto il Collegio, concorde con l'amministrazione, ritiene impossibile certificare la corrispondenza dei dati dei conti stessi con il Bilancio dell'ente sia per quanto riguarda i versamenti che vengono effettuati con cadenza decennale (dato senza distinzione del tributo), sia per la descrizione delle singole partite rimosse che risultano inserite in elenchi non omogenei fra loro e non sempre conformi al modello ministeriale.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

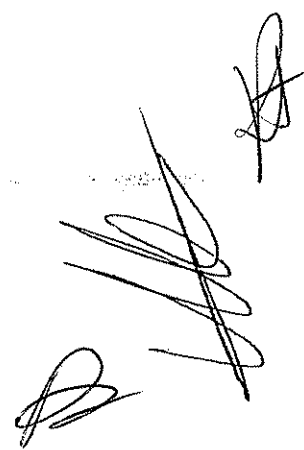
Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:



rettifiche apportate a entrate e spese

Entrate correnti:		26.895.971,92
- rettifiche per Iva	-	347.655,00
- altre variazioni (alienazioni a ricavo e altre)	+	255.764,99
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		-91.890,01
Spese correnti:		23.709.246,67
- rettifiche per Iva	-	98.342,15
- altre variazioni	+	340.227,62
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		241.885,47

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione

52

Integrazioni positive:		
- Incremento immobilizzazioni per lavori interni		
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		
- plusvalenze		119.848,50
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		94.603,57
- minori debiti iscritti fra residui passivi		1.737.858,73
- sopravvenienze attive		0,00
Totale		1.952.310,80
Integrazioni negative:		
variazione negativa rimanenze		-177,61
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		2.003.719,79
- minusvalenze		2.561,60
- minori crediti iscritti fra residui attivi		1.583.286,48
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- svalutazione attività finanziarie		
- sopravvenienze passive		0,00
Totale		3.589.390,26

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

Risultato finanziario di competenza		1.053.902,09
Rettifiche entrate correnti	meno	91.890,01
Rettifiche spese correnti	più	241.885,47
Integrazioni positive	più	1.952.310,80
Integrazioni negative	meno	3.706.677,16
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	1.225.177,00
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	2.883.492,83
Storno impegni titolo II spesa	più	5.097.339,51
Storno impegni titolo III spesa	più	1.261.440,38
Risultato economico		1.699.641,25

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

53

	2012	2013	2014
<i>A Proventi della gestione</i>	26.075.500,67	29.383.470,76	26.735.788,88
<i>B Costi della gestione</i>	23.295.872,24	24.491.891,98	24.589.467,27
Risultato della gestione	2.779.628,43	4.891.578,78	2.146.321,61
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	15.000,00	20.961,42	59.800,45
Risultato della gestione operativa	2.794.628,43	4.912.540,20	2.206.122,06
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-934.985,00	-897.892,79	-844.006,78
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-1.484.749,08	-3.784.986,68	337.525,97
Risultato economico di esercizio	374.894,35	229.660,73	1.699.641,25

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva :

Il *miglioramento* del risultato economico rispetto all'esercizio precedente è dovuto essenzialmente alla minore incidenza negativa della gestione straordinaria; per quanto riguarda la gestione operativa, il peggioramento rispetto all'esercizio precedente è motivato dai minori proventi della gestione caratteristica.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 59.800,45 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Azienda Speciale Farmacia Comunale	100	59.800,45	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento

54

2012	2013	2014
1.690.713,46	2.106.781,68	2.003.719,79

E' ulteriormente diminuito l'importo degli interessi passivi su mutui e prestiti, riducendo così il risultato della gestione finanziari rispetto agli anni precedenti.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari

55

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	119.848,50	119.848,50
Insussistenze passivo:		1.737.858,73
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.737.858,73	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		94.603,57
di cui:		
- per maggiori crediti	94.603,57	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.952.310,80

56

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	2.561,60	2.561,60
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		1.583.286,48
Di cui:		
- per minori crediti	1.583.286,48	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		28.936,75
- per (altro da specificare)	28.936,75	
Totale oneri straordinari		1.614.784,83

Al fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

56

<i>Attivo</i>	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilitazioni immateriali	89.616,00		-36.294,96	53.321,04
Immobilitazioni materiali	85.428.705,00	8.378.285,15	-4.319.843,10	89.487.148,97
Immobilitazioni finanziarie	3.319.283,00	-6.841,55	-2.561,15	3.309.880,30
Totale immobilizzazioni	88.837.604,00	8.371.443,60	-4.358.699,21	92.850.348,39
Rimanenze	2.109,61	177,61		2.287,22
Crediti	23.467.511,53	3.889.437,53	111.960,95	19.690.034,95
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	8.085.419,95	415.762,67		8.501.182,62
Totale attivo circolante	31.555.041,09	-3.473.497,25	111.962,88	28.193.506,72
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	120.392.645,09	4.897.946,35	-4.246.736,33	121.043.855,11
Conti d'ordine	19.552.928,00	- 5.185.398,68		14.367.529,32
Passivo				
Patrimonio netto	50.587.490,51		1.699.641,25	52.287.131,76
Conferimenti	38.611.383,40	675.717,89	-2.407.177,08	36.879.924,21
Debiti di finanziamento	19.380.889,07	1.622.051,70		21.002.940,77
Debiti di funzionamento	11.499.499,43	694.226,89		10.805.272,54
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	313.383,14	244.797,31		68.585,83
Totale debiti	31.193.771,64	683.027,50	0,00	31.876.799,14
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	120.392.645,55	1.358.745,39	-707.535,83	121.043.855,11
Conti d'ordine	19.552.928,00	-5.185.398,68	0,00	14.367.529,32

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo sostenuto.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione, di importo uguale a quello del precedente esercizio.

B. I Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La variazione netta da c/finanziario deriva dall'eccedenza dei minori residui attivi riaccertati del titolo IV rispetto alle entrate del titolo IV accertate; le variazioni extra conto finanziario si riferiscono alla valorizzazione delle opere finanziate con contributi in c/capitale che entrano in attività nel 2014.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

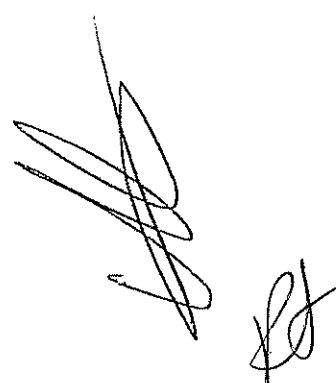
C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke.A smaller handwritten signature in black ink, featuring a circular loop followed by a horizontal stroke.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione, in apposito allegato ("Contabilità Economico-Patrimoniale"), sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

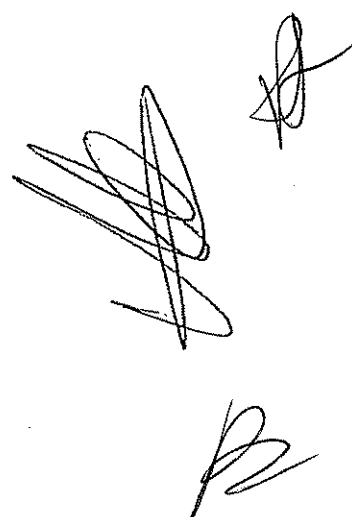
RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

Preso atto che l'entità dell'avanzo di amministrazione disponibile è pari ad euro 108.782,68, si propone di non applicare lo stesso, prima della verifica degli equilibri 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luca Musso

D.ssa Barbara Signori

D.ssa Romina Rosticci